



## Condividere il cammino di Gesù

Nel Vangelo della Risurrezione di Lazzaro, proposto dalla liturgia ambrosiana per la quinta domenica di Quaresima, c'è un particolare che non può non colpire. Di fronte alla morte dell'amico Lazzaro, di fronte al dolore di Marta e Maria, Gesù piange. Sono belle queste pagine che mettono pienamente in luce l'umanità di Gesù: facendosi uomo, **il Figlio di Dio ha condiviso davvero tutto con noi**. Compreso il dolore, compresa l'amicizia, che si manifesta con sentimenti di tenerezza e compassione.

Certo, Gesù non dà risposta diretta alla frase scottante che gli rivolgono sia Marta sia Maria: "se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto". Dietro questa frase sta una domanda fondamentale che brucia anche nei nostri cuori quando affrontiamo una prova: *Signore, dove sei? Perché permetti che accadano queste cose?* Gesù, dicevo, non risponde direttamente a questa domanda, ma il suo pianto dice tutto. Ci parla della sua compassione (*soffrire con*), ci dice che la sua vicinanza con noi è reale.

Il pianto è una delle cose che caratterizza l'uomo. Sono tante le lacrime che l'umanità sparge anche oggi e il Figlio di Dio non è indifferente a nessuna di esse.

Proprio sul tema delle lacrime si svolgerà il cammino del Triduo per i ragazzi dalla prima superiore in su. Da anni, infatti, per i nostri adolescenti e giovani, oltre alla

partecipazione alle celebrazioni liturgiche del Triduo, la **Pastorale giovanile propone attività di riflessione e di condivisione**.

Si inizia il Giovedì Santo: i ragazzi si trovano per cenare insieme e, dopo aver partecipato alla Messa *in coena Domini*, si ritrovano ancora per dei turni di adorazione notturna presso l'altare della riposizione (ma la Basilica rimane aperta per tutti). Concludiamo la mattina del Venerdì Santo con una preghiera aperta a tutta la comunità. Nel pomeriggio, poi, ci si trova ancora per una riflessione che culminerà con la preparazione di una Croce che verrà portata in processione la sera per le vie cittadine insieme al tradizionale Crocione. Alla conclusione, in Basilica, divideremo con tutti la riflessione vissuta insieme. Sabato Santo mattina faremo il giro dei sette sepolcri in bicicletta: un'ulteriore occasione per approfondire quanto fatto nei giorni precedenti. Concludiamo con la partecipazione alla Veglia Pasquale.

Ho voluto descrivere quanto faremo, innanzitutto per chiedervi di accompagnarci con la preghiera. Ma anche perché tra adulti e giovani ci possa essere un reale cammino di condivisione. Alcuni momenti li vivremo insieme e saranno proprio i giovani a parlare: ascoltiamoli con affetto e stima.

*don Emiliano*

### LE OPERE DI MISERICORDIA: INCONTRO CON DON MASSIMO MAPELLI

**Venerdì 11 aprile**, alle ore 21, nella chiesa dei Santi Giovanni Battista e Girolamo Emiliani, si terrà la Celebrazione della Parola e Adorazione della Croce. Tema dell'incontro: **"Ero forestiero e mi avete accolto" (Mt 25, 35)**. Ci guiderà don Massimo Mapelli - responsabile Caritas zona pastorale VI.

#### Appuntamenti comunitari di QUARESIMA

Ogni venerdì di Quaresima:

S. Martino basilica: ore 8.15 Lodi e Via Crucis - ore 18 Vespri  
 Sacra Famiglia: ore 8.15 Lodi e Via Crucis - ore 17 Via Crucis  
 Ss. Giovanni B. e Girolamo E: ore 15 Via Crucis  
 Ss. Carlo e Luigi: ore 15 Via Crucis  
 S. Giuseppe L.: ore 16.45 Via Crucis

#### VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO

**Martedì 8 aprile**, a Castano Primo (ore 20.45), tutti i fedeli della nostra zona pastorale sono invitati alla via Crucis con l'Arcivescovo di Milano, Mons. Mario Delpini.

La via crucis partirà dalla chiesa "Madonna dei poveri", in via Cottolengo, con arrivo nella chiesa parrocchiale di San Zenone.

## QUARESIMA DI CARITÀ PER LA TERRA SANTA

A tutta la Comunità Pastorale è proposta una raccolta di offerte a favore dell'emergenza in Terra Santa e Gaza. Le offerte raccolte nel tempo di Quaresima, anche nella nostra Comunità, "aiuteranno i progetti di assistenza possibili che riguardano visite mediche e medicine, kit igienico-sanitari e distribuzione viveri, assistenza psicologica e voucher per l'acquisto di beni necessari alla sopravvivenza della popolazione", spiega Caritas Ambrosiana.

### AI PIEDI DELLA CROCE DI RAHAF

Rahaf ha quattro anni. Non parla. Non mangia. Ha gli occhi profondi come il mare e uno sguardo che ti attrae, dritto, fino al cuore.

Una maledetta notte, uomini e donne sono stati separati tra le grida di terrore. Rahaf è stata spinta con il suo papà sulla prima barca. Il suo pianto disperato si è mischiato alla salsedine e le onde l'hanno portata sempre più lontano, sino a non vedere più le braccia protese della mamma, che è stata caricata sulla seconda barca. Dopo alcune ore di navigazione, l'imbarcazione è stata intercettata e bloccata dalla polizia libica che ha rinchiuso in carcere tutte le donne che erano a bordo.

Il giovane papà di Rahaf fatica a camminare, ha dolori in tutto il corpo a causa delle torture subite nei centri detentivi libici, ma il suo viso non ha perso la dolcezza del sorriso con cui tiene stretta a sé la figlia e la speranza di poter ricongiungersi, un giorno, con la moglie, *Inshallah*, se Dio vorrà.

Quando busso alla porta della stanza di Rahaf, quando le porto fogli e colori, quando provo a farle assaggiare latte e biscotti, ho la percezione fisica di percorrere una dolorosa via crucis. I suoi occhi non mi lasciano mai. Dinnanzi a lei, alla sua prigionia, a ciò che a soli quattro anni ha già vissuto, mi inginocchio e mi inchiodo lì. Ai piedi della sua croce. In silenzio. Pregando che arrivi Pasqua anche per lei, presto, che la forza dirompente della risurrezione la liberi dal trauma che l'ha inghiottita e le spalanchi le porte a una nuova vita, luminosa, con la sua mamma e il suo papà.

Sabrina

Centro di accoglienza Casa Suraya - Milano

### INCONTRO CONSIGLIO PASTORALE

**Giovedì 10 aprile**, alle ore 21 al Centro Paolo VI, si riunirà il Consiglio Pastorale della nostra Comunità Pastorale. Contiamo di aggiornarvi, prima possibile, sui temi che verranno trattati nel corso della serata.

### MEDITAZIONI MUSICALI SULLA PASQUA

**Domenica 13 aprile**, alle ore 21 in Basilica, il Coro polifonico S. Giuseppe Lavoratore di Pontenuovo e la Cappella musicale Aloysiana organizzano "Redemption", meditazioni musicali sulla Pasqua. L'evento è aperto a tutte e a tutti.

### TRADITIO SYMBOLI

**Sabato 12 aprile** l'Arcivescovo aspetta tutti i giovani della Diocesi per la Veglia in Traditione Symboli.

*La Traditio Symboli* vede i giovani ambrosiani radunarsi in Duomo insieme ai catecumeni per ricevere il simbolo della nostra fede (il Credo) dalle mani del nostro Arcivescovo: si tratta di un momento straordinario di preghiera comunitaria. Tutti sono invitati a lasciarsi illuminare dal sole che è Cristo: Egli riscalda ogni cosa e mostra la bellezza di ciascuno/a.

Appuntamento alle 20.45 in Duomo.

### INCONTRI PREADO, ADO, 18-19ENNI E GIOVANI

**Martedì 7 aprile**, alle ore 21, in Sacra Famiglia, incontro dei 18-19enni.

**Giovedì 10 aprile**, alle ore 21, in Ss. Giovanni B. e Girolamo E. si terrà l'incontro dei preadolescenti (1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> media).

**Venerdì 11 aprile**, alle 6.30, preghiera per i ragazzi adolescenti, 18-19enni e giovani presso la Parrocchia Sacra Famiglia. Poi colazione per tutti. Alle ore 21, incontro 18-19enni in Sacra Famiglia.

## LITURGIA

**Domenica 6 - Gv 11, 1-53** V di Quaresima (*di Lazzaro*)

**Lunedì 7 - Mc 8, 27-33**

**Martedì 8 - Gv 6, 63b-71**

**Mercoledì 9 - Lc 18, 31-34**

**Giovedì 10 - Gv 7, 43-53**

**Venerdì 11 -** Giorno aliturgico

**Sabato 12 - Mt 11, 25-30** (*In traditione Symboli*)

**Domenica 13 - Gv 11, 55-12, 11** (*delle Palme*)

Ricorrenza della settimana: **Traditio Symboli**. La veglia in Traditione symboli vede i giovani ambrosiani radunarsi in Duomo insieme ai catecumeni per ricevere il simbolo della nostra fede (il Credo) dalle mani del nostro Arcivescovo: si tratta di un momento straordinario di preghiera comunitaria che introduce tutti i partecipanti nella Settimana Autentica.

La Traditio Symboli è caratterizzata da una forte tonalità ecclesiale. Sono presenti, in primis, il nostro Arcivescovo, Mons. Mario Delpini, quale successore degli Apostoli, insieme con i Vicari episcopali e gli accompagnatori (sacerdoti, consacrati/e, laici), i catecumeni, che ricevono il simbolo della fede e vengono sostenuti dalla preghiera accorata di tutta la comunità diocesana, i giovani, che si raccolgono insieme alla porta di ingresso della Settimana santa, che è il fuoco incandescente dell'intero anno liturgico.